



ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCA GERVASONI"
Via G. Marconi n. 8/10 - Cap. 24010 - VALNEGRA (Bergamo) -
Ambito n. 1 - Cod. Mecc. BGIC88500R - C.F. 94015560165 –
☎ Tel e Fax : 0345/81127 - e-mail: bgic88500r@istruzione.it
pec: bgic88500r@pec.istruzione.it - sito web: www.icvalnegra.edu.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020-21

(Del. 17/20 del collegio docenti del 08/10/2020)

● IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

I Docenti del Collegio dell'Istituto Comprensivo di Valnegrà, riunitisi in videoconferenza in data 08/10/2020, considerata la suddetta normativa, applicano e declinano per l'a.s. 2020/21 le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. n. 89 del 7 agosto 2020).

● ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

● ANALISI DEL FABBISOGNO

In caso di nuovo lockdown, la scuola avvierà una rilevazione circa il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (per es. tablet/schede sim per la connessione), agli studenti che non abbiano possibilità di usufruire di tablet di proprietà, secondo i criteri di concessione stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Tale rilevazione riguarderà anche i docenti a tempo determinato.

● FINALITÀ DELLA DDI

- Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la prosecuzione delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.
- Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.
- In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:
 1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
 2. favorire l'esplorazione e la scoperta;
 3. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 4. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
 5. alimentare la motivazione degli alunni;
 6. attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

- Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito, in caso di lockdown, di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre al centro del processo cognitivo lo studente.
Tutti i programmi di tutte le discipline, infatti, verranno rivisti e adattati e in particolar modo, i docenti potranno selezionare alcuni contenuti e obiettivi ritenuti prioritari rispetto ad altri, partendo dalla programmazione disciplinare redatta a inizio anno scolastico.
- La scuola opererà monitoraggi periodici al fine di poter attivare, per gli studenti in situazione di fragilità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche (es. connessione dell'alunno alla lezione in classe tramite video conferenza, condivisione di materiali, spiegazioni etc).
- La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione delle normali lezioni in presenza, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

● OBIETTIVI DELLA DDI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire

● STRUMENTI PER LA DDI

Ogni docente utilizza alcuni degli strumenti sotto indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Ogni studente è sollecitato a partecipare alle attività indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

Ambienti di lavoro utilizzati

- **WhatsApp/e-mail:**
 - E-mail: per messaggistica con il collegio docenti o con gli studenti
 - Whatsapp: per messaggistica e videochiamate con il collegio o con genitori di alunni con BES o con disabilità
- **Google Suite:**
 - Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
 - Google Moduli (modalità sincrona/asincrona)
 - Google Sites
 - Google Meet (modalità sincrona): applicativo di Google per comunicazioni in videoconferenza
 - Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotte o prodotte da terze parti
 - Google Drive: condivisione di materiale digitale
 - Google Calendar: calendario condiviso
 - Google Jamboard: Lavagna condivisa
- **Registro elettronico Argo:** area didattica, bacheca visibile alla famiglia, valutazioni, gestione documenti condivisi e condivisione materiali didattici.
Padlet: in aggiunta alle piattaforme si possono predisporre delle bacheche virtuale tipo PADLET come repository di testi, immagini, video, lezioni ...

- **ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE**

Esistono due tipi molto diversi di attività *online*. Ognuna richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni in presenza previste dal contratto docenti (in genere 18 a settimana).

Attività sincrone

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video-lezione per tutta la classe o per gruppi con utilizzo di Meet e attività sincrone svolte in Gsuite Classroom (a discrezione dei singoli docenti);

Tempi di lavoro delle VIDEO LEZIONI (attività sincrone)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del 14 SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

- **Scuola dell'infanzia:** Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola primaria e secondaria:** la commissione orario redigerà un orario valido per tutto il periodo dell'emergenza seguendo i seguenti criteri:
 - Minimo di 15 ore settimanali di didattica in video conferenza con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria)
 - Monte ore per ogni docente: almeno la metà dell'orario delle lezioni in presenza;

- Durata delle video lezioni: non più di tre lezioni al giorno dal lunedì al venerdì con unità orarie della durata di un massimo di 40 minuti;
- Aggiunta di una fascia oraria facoltativa per ogni docente (dalle 15.00 alle 16.00) per il potenziamento di alcune attività che richiedano un tempo maggiore.
- In caso di richieste adeguatamente motivate, indirizzate al dirigente scolastico da parte delle famiglie, previa disponibilità da parte dei docenti, potranno essere svolte videolezioni anche in giorni e ore diverse da quelli ordinariamente previsti.

Attività asincrone

Sono tutte le attività che prevedono la preparazione, consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento e la correzione dei compiti consegnati dagli alunni.

Situazioni particolari e specifiche

- I **docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.
- I **docenti coordinatori** monitorano settimanalmente la partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche. Nel caso di alunni dei quali non si avessero notizie o che non rispondessero alle attività didattiche proposte dai docenti (sia sincrone che asincrone), sarà cura dei docenti coordinatori contattare tempestivamente le famiglie per la risoluzione di eventuali problemi.

● **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

1. Per tutto il periodo dell'attivazione della didattica a distanza potranno essere oggetto di valutazione:
 - La puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante)
 - I contenuti dei compiti consegnati
 - La partecipazione e l'interesse alle video lezioni di Meet
 - L'interazione nelle eventuali attività nelle video lezioni
 - L'impegno in tutte le varie tipologie di attività e compiti proposti.
2. Le verifiche (orali, scritte e pratiche) effettuate (secondo le modalità decise in autonomia da ogni singolo docente) e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse sono inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.
3. Ogni consegna rispettata o non rispettata potrà concorrere alla formulazione di un voto. Un compito non consegnato potrà essere registrato con una valutazione negativa sul registro elettronico.

● ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e nei PEI dei suddetti alunni.

● RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

I genitori, in caso di necessità, potranno contattare via mail i docenti per fissare un eventuale colloquio individuale. La modalità del ricevimento potrà essere concordata con i docenti via e-mail e potrà prevedere l'utilizzo di una delle seguenti modalità: videoconferenza o telefonata o e-mail privata del genitore, se comunicata alla scuola.

L'indirizzo e-mail di ogni docente è nome.cognome@icvalnegra.org

● CONSIGLI DI CLASSE, COLLEGI DOCENTI E ALTRE RIUNIONI

Nel periodo di sospensione delle lezioni i consigli di classe (anche in presenza dei rappresentanti dei genitori), i collegi docenti e tutte le altre riunioni saranno regolarmente svolti in videoconferenza tramite Google meet.

● FORMAZIONE DEI DOCENTI

Nel corso del corrente a.s. verranno proposte dal nostro Istituto, corsi d'aggiornamento che sappiano rispondere alle specifiche esigenze di formazione relative a:

- Metodologie innovative d'insegnamento;
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- Informatica con priorità alla formazione sulla piattaforma Google Suite for Education.

● REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (ad integrazione del regolamento d'Istituto, verrà deliberato dal C.I.)

Si veda allegato 1

Valnegra, 06/11/2020



Il Dirigente Scolastico
Francesco Cagnes

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93